

UN 2020 A DUE FACCE PER LA RACCOLTA RAEE IN UMBRIA

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione registra un incremento complessivo dell'1,9% che porta la raccolta di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche a oltre 5.300 tonnellate, risultante di due situazioni opposte tra la crescita della provincia di Perugia e il brusco rallentamento di quella di Terni. Il dato pro capite raggiunge i 6,01 kg/ab, superando per la prima volta la raccolta media del Centro Italia e avvicinandosi alla media nazionale

Milano, 19 aprile 2021 – Nel 2020 in Umbria sono state raccolte **5.325 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia il **Rapporto Annuale 2020** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione per la gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Rispetto al 2019 il risultato evidenzia un **incremento dell'1,9%**, originato da una crescita nella provincia di Perugia che compensa la performance negativa di Terni.

Le 100 tonnellate in più raccolte rispetto all'anno precedente mantengono la Regione al **sedicesimo posto a livello nazionale** per volumi di RAEE gestiti.

La raccolta dei RAEE del **freddo e del clima (R1)** evidenzia un calo complessivo del 3,2%, per un totale di 1.260 tonnellate, in linea con il trend negativo comune a molte regioni del Centro e del Nord Italia; situazione analoga per la raccolta di rifiuti di **apparecchi con schermi (R3)** che scende a 1.277 tonnellate, con una contrazione del 7,7%. In calo anche la raccolta di rifiuti di **sorgenti luminose (R5)** che si attese a 26 tonnellate, con un -7,74% rispetto all'anno precedente.

Crescono invece a doppia cifra, performando addirittura meglio dell'intera area di riferimento, la raccolta di **grandi bianchi (R2)** e quella di **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)**: la prima registra un +12,7% per un totale di 1.470 tonnellate, mentre la seconda un +7,2 per un totale di 1.292 tonnellate.

Migliora (+1,5%) anche la **raccolta pro capite** che raggiunge i **6,01 kg per abitante**, incremento tra i più contenuti a livello di Centro Italia, sufficiente a superare la media pro capite nazione (6,14 kg/abitante), ma non a raggiungere quella dell'area di appartenenza (6,37 kg/ab).

La **maggioranza dei volumi** complessivi (quasi il 92%) viene **raccolta dai centri di raccolta comunali**, mentre i luoghi di raggruppamento della distribuzione veicolano poco più dell'8%, a fronte di una media nazionale del 18%. Limitato al raggruppamento 5 il contributo degli installatori, che veicolano poco più del 2% dei volumi.

Raccolta per province

Con 4.094 tonnellate, 220 in più rispetto al 2019, la provincia di **Perugia** evidenzia una crescita nella raccolta dei RAEE derivante da maggiori volumi in tutti i raggruppamenti, fatta eccezione in R3 (-7,95%) e in R5 (-9,7%). Da sottolineare il forte incremento in R2 che con

un +22% raggiunge le 1.173 tonnellate e in R4 (+8,1%) che si attesta a 971 tonnellate. Cresce, anche se in termini minori, anche la raccolta in R1 che con un +2,8% si ferma a 961 tonnellate. Situazione diametralmente opposta per la provincia di **Terni** che scende a 1.230 tonnellate, con un calo del 9,1%, derivante dalla pesante contrazione in particolare in R1 (-18,6%), in R2 (-13,2%) e in R3 (-7,2%). Trend opposto solo per R4 che si attesta a 321 tonnellate a +4,7%.

A seguito di questi risultati, la **raccolta pro capite** della provincia di **Perugia** raggiunge i 6,22 kg/ab, in crescita del 5,6%, avvicinandosi alla media del Centro Italia (6,37 kg/ab) e superando quella di **Terni** il cui valore scende a 5,39 kg/ab, in calo del 10,2%.

Le due province sono molto diverse anche per il contributo dei luoghi di raggruppamento della distribuzione nella raccolta di RAEE: sono completamente assenti in quella di Terni, mentre rappresentano quasi l'11% del totale della raccolta di Perugia.

“I dati dell’Umbria sono altalenanti, il sorpasso della provincia di Perugia sulla raccolta pro capite di Terni è più da imputare all’arretramento di quest’ultima piuttosto che a uno scatto verso l’alto della prima” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. *“I risultati raggiunti nel 2020 non sono sicuramente lusinghieri per la Regione che, con dati sotto la media nazionale, si situa in quella compagine che deve impegnarsi più di altre aree del Paese per incrementare i tassi di raccolta. La scarsa contribuzione della distribuzione ai risultati regionali deve far riflettere sul ruolo di questi soggetti ai quali il legislatore ha assegnato un ruolo importante per collaborare al contrasto della dispersione dei RAEE. Sono scarsi, in particolare, i dati del raggruppamento 2 che meglio di altri si presta a essere gestito con codifiche ambientali errate, con precisi fini di immediati ricavi sul recupero dei metalli, a danno però della dispersione di tutti gli altri materiali presenti nei RAEE. Un aiuto alla raccolta può quindi giungere anche da parte degli organi di controllo territoriali con la finalità di prevenire comportamenti ostili all’ambiente”*.

Piattaforma raeitalia.it

Per chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2018 ad oggi, messo a disposizione di tutti gli interessati dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Rapporti annuali” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettrodomestici (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.



COMUNICATO STAMPA

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422